

## INDICE

	Pag.
Prefazione	IX
Introduzione	XI

### PARTE PRIMA

#### RELAZIONI DI COOPERAZIONE, RETI DI IMPRESE, DISTRETTI INDUSTRIALI

##### 1. Le relazioni di cooperazione

*di Antonio Ricciardi*

1.1	Cooperazione tra aziende e nuovi scenari competitivi	3
1.2	Cooperazione tra aziende: rischi ed opportunità	8
1.3	I Programmi della Comunità europea a sostegno della cooperazione tra aziende	13
1.4	Una forma particolare di collaborazione tra aziende. Lo spin-off industriale	15

##### 2. Le reti di imprese

*di Antonio Ricciardi*

2.1	Definizione di rete e caratteristiche distintive	25
2.2	Tipologie di reti di imprese	29
2.3	I vantaggi competitivi delle reti di imprese	35
2.3.1	La creazione di un circuito di trasferimento di conoscenze	35
2.3.2	La focalizzazione sulle competenze distintive	42
2.3.3	La riduzione dei costi ed il ridimensionamento del fabbisogno finanziario	44
2.3.4	La maggiore rapidità nell'applicazione di innovazioni tecnologiche	47
2.4	I rischi delle reti di imprese	51
2.4.1	I comportamenti opportunistici dei partner	51
2.4.2	Le divergenze degli obiettivi e le asimmetrie dei contributi apportati dai singoli partner	55
2.5	Il ruolo della pianificazione nelle reti di imprese	57
2.6	Le reti di imprese in Italia	64

### 3. La cooperazione tra aziende: il modello dei distretti industriali

*di Antonio Ricciardi*

3.1	Definizione di distretto industriale	71
3.2	I distretti industriali in Italia	77
3.3	Il Club dei distretti industriali italiani	82
3.4	Vantaggi competitivi e criticità organizzative dei distretti	86
BIBLIOGRAFIA		95

### PARTE SECONDA

#### RETI, CLUSTER, DISTRETTI. IL CASO DELLA CAMPANIA

#### 4. Reti, cluster e processi di innovazione: il caso Campania

*di Francesco Izzo*

4.1	Introduzione	111
4.2	Una regione dalle reti fragili	113
4.3	Cluster, reti di impresa e processi regionali di innovazione	118
4.4	Le reti hub & spoke	127
4.4.1	Una rete in evoluzione: il network globale dell'industria aerospaziale	128
4.4.2	Una rete bloccata: la filiera dell'industria dei trasporti ferroviari	137
4.4.3	Una rete implosa. La costellazione Fiat in Campania	145
4.5	Le reti satellite	155
4.5.1	Piattaforme globali e reti periferiche: i network degli elettrodomestici	155
4.5.2	Le reti esplose: il caso dell'industria dei sistemi di telecomunicazione	161
4.6	Le reti corte dei distretti	167
4.6.1	Le reti in estensione del distretto agro-alimentare	172
4.6.2	Le reti gregarie dei distretti del TAC	177
4.7	Le reti leggere della creatività	187
4.7.1	Le reti aperte della moda	187
4.7.2	Un distretto antico: il borgo della seta di San Leucio	194
4.7.3	Un distretto in transizione: il corallo di Torre del Greco	197
4.7.4	Reti di prossimità: il caso del Tari	205
4.7.5	Reti in costruzione: il caso del Consorzio Oromare	210
4.8	Una rete riemersa: l'industria della pasta a Gragnano	218
4.9	Reti e capitale sociale: il caso del consorzio della mozzarella nella provincia di Caserta	226
4.10	Reti aperte e <i>gate-keepers</i> : il caso del vino	230

4.11	Reti e progetti: l' <i>action-set</i> della nautica	238
4.12	Le reti della conoscenza: centri di competenza, distretti tecnologici e reti informali della ricerca	245
4.12.1	Le reti ibride: università, imprese e <i>policy maker</i> . Il caso del cluster dell'ICT nel Sannio	246
4.12.2	Le reti intelligenti. I casi del distretto tecnologico dei materiali e dei centri regionali di competenza	250
4.13	Un futuro per le reti in Campania	260
4.13.1	Una mappa di reti: varietà di modelli e moltitudine di vincoli	261
4.13.2	Prossimità e formazione di reti: i milieu innovateur	270
4.13.3	Le reti basate sulla fiducia	273

BIBLIOGRAFIA	281
--------------	-----

### 5. Lo sviluppo evolutivo di una rete: il caso dell'industria aerospaziale in Campania

*di Gaia Raffaella Greco*

5.1	Il settore aerospaziale: definizioni e caratteristiche	285
5.2	Il settore aerospaziale in Italia	297
5.3	Il polo aeronautico campano	302
5.4	I <i>milieu</i> , i distretti, le reti innovative dell'aerospazio	321

BIBLIOGRAFIA	331
--------------	-----

### 6. Le reti distrettuali in Campania

*di Paolo Calvolsa*

6.1	Alcune considerazioni introduttive	333
6.2	Le reti distrettuali in Campania: la concorrenza delle imprese operanti in aree a basso costo dei fattori produttivi e le risorse di conoscenza radicate nel territorio	335
6.3	Il distretto conciario di Solofra	339
6.3.1	La nascita e lo sviluppo del distretto	339
6.3.2	Le caratteristiche strutturali del distretto	340
6.4	Il distretto del tessile, abbigliamento e calzature di Grumo Nevano-Aversa	346
6.4.1	La nascita e lo sviluppo del distretto	346
6.4.2	Le caratteristiche strutturali del distretto	348
6.5	Il distretto del tessile e abbigliamento di San Giuseppe Vesuviano	353
6.5.1	La nascita e lo sviluppo del distretto	354

6.5.2	La nascita e lo sviluppo del distretto	354
6.6	Il distretto agroalimentare di Nocera Inferiore-Gragnano	359
6.6.1	La nascita e lo sviluppo del distretto	359
6.6.2	Le caratteristiche strutturali del distretto	360
6.7	Processi di innovazione, <i>learning by interacting</i> e ruolo dei sistemi locali: la conoscenza contestuale	365

<b>BIBLIOGRAFIA</b>		<b>371</b>
---------------------	--	------------